

scadenza avviso: 14/04/2022

AVVISO DI SELEZIONE INTERNA PER TITOLI PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI GESTIONALI E PROFESSIONALI DEL DISTRETTO 3

Ai sensi del Regolamento Aziendale adottato con decreto del Direttore Generale n. 500 dd. 10.06.21 relativo alla graduazione, all’affidamento, alla conferma e alla revoca degli incarichi dirigenziali dell’area sanità, è indetto avviso interno per titoli, riservato ai dirigenti dell’Azienda, in servizio con rapporto di lavoro subordinato ed assegnati ad uno dei Distretti sanitari dell’ASUGI, per l’affidamento dei seguenti incarichi di durata quinquennale come individuati con decreti n. 103 dd. 28.01.22, n. 155 dd. 17.02.22 e n. 277 dd 24.03.22:

STAFF DISTRETTO 3	AS	Medicina fisica e riabilitazione
SC TUTELA SALUTE ADULTI ANZIANI	AP	Coordinamento attività cliniche, funzioni autorizzative e valutative, rapporti con i medici convenzionati
	AS	Assistenza terapeutica psicocognitiva e riabilitativa per la popolazione adulta anziana con deterioramento cognitivo e patologie ad alta complessità e della popolazione adulta con disabilità
SC BAMBINI, ADOLESCENTI, DONNE E FAMIGLIE	SS	Consultorio Familiare
	AS	Percorsi integrati relativi all’Affido Familiare (Integrazione del Centro per l’Affidamento Familiare del Servizio Sociale Comunale)- ruolo aziendale sovradistrettuale identificato nel Piano di zona
	AS	Sostegno alla genitorialità responsiva e promozione della salute nei primi 1000 giorni
	AS	Salute mentale Bambini e adolescenti
	AS	Disabilità , età evolutiva, autismo
	AS	Famiglie fragili e tutela minori di età (bambini e adolescenti)

Legenda:

SS: incarico di responsabile Struttura Semplice - articolazione interna di SC

APD: incarico di Altissima Professionalità a valenza Dipartimentale/distrettuale

AP: incarico di Altissima Professionalità - articolazione interna di SC

AS: incarico di Alta specializzazione

TIPOLOGIA, FUNZIONI, RELATIVA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI A SELEZIONE

Ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Direttore Generale n. 500 dd. 10.06.21, sono rinvenibili nelle allegate schede per singolo incarico:

- la tipologia di incarico;
- ruolo, disciplina, funzioni e attività correlate allo specifico incarico
- la fascia economica.

La descrizione delle funzioni distintive del profilo generale di ruolo sono riportate nell’allegato A.

REQUISITI SPECIFICI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

Possono partecipare al presente avviso interno esclusivamente i dirigenti dell'Azienda, in servizio con rapporto di lavoro subordinato assegnati ad uno dei Distretti sanitari dell'ASUGI, inquadrati nella disciplina richiesta o equipollente/affine che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda e del *curriculum* formativo e professionale, abbiano maturato:

- a) 5 anni di attività nel profilo di dirigente a tempo indeterminato o determinato; nel computo degli anni ai fini del conferimento degli incarichi, fermi i requisiti previsti dalle disposizioni legislative in materia, rientrano i periodi di effettiva anzianità di servizio maturata in qualità di dirigente, anche a tempo determinato, con o senza soluzione di continuità, anche presso altre Aziende od Enti(*), nonché i periodi relativi ad attività sanitarie e professionali effettuate con incarico dirigenziale o equivalente alle funzioni dirigenziali in ospedali o strutture pubbliche dei paesi dell'Unione Europea, i cui estremi di equiparazione vanno riportati nel *curriculum*;
- b) competenze organizzative e/o gestionali e/o tecnico-professionali nonché una formazione adeguata rispetto all'incarico da ricoprire documentate nel *curriculum*;
- c) superamento con esito positivo delle valutazioni a fine incarico previste dalle vigenti disposizioni contrattuali e superamento con esito positivo delle verifiche annuali sui risultati ottenuti in sede di valutazione del raggiungimento degli obiettivi di budget.

N.B.: (*) Comparto della Sanità

1. Il comparto di contrattazione collettiva della Sanità, comprende il personale dirigente del ruolo sanitario, dipendente di:

- Aziende sanitarie, ospedaliere del Servizio sanitario nazionale;
- Aziende ospedaliero-universitarie diverse da quelle indicate all'art. 5, comma 1, punto III;
- Istituti zooprofilattici sperimentali di cui al decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270 e s.m.i.;
- Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di cui al decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288;
- Azienda ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino;
- Ente ospedaliero Ospedali Galliera di Genova;
- Aziende pubbliche di servizi alla persona (ex IPAB), che svolgono prevalentemente funzioni sanitarie;
- Residenze sanitarie assistite a prevalenza pubblica - RSA;
- Agenzie regionali per la protezione ambientale - ARPA;
- Agenzia per i servizi sanitari regionali - Age.Na.S;
- Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà – INMP.

Possono partecipare alla selezione anche i dirigenti a tempo indeterminato del profilo dirigenziale interessato, collocati in aspettativa e in comando presso altra amministrazione.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda e del *curriculum*.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione.

La Struttura Complessa Gestione del Personale verifica, preventivamente, il possesso da parte dei candidati dei requisiti specifici per la partecipazione alla selezione interna inerenti il profilo e disciplina di appartenenza, l'anzianità minima prescritta e i risultati delle valutazioni di cui alle precedenti lettere a) e c), disponendo in mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti l'esclusione dalla procedura. L'esclusione viene disposta con apposita determinazione. L'eventuale esclusione verrà comunicata all'interessato all'indirizzo PEC o Posta Elettronica Ordinaria indicato nella domanda entro 3 giorni dalla data esecutività della stessa determinazione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I Dirigenti, dipendenti di ASUGI, in possesso dei requisiti, possono proporre la propria candidatura tramite domanda di partecipazione alla selezione, che dovrà essere prodotta esclusivamente tramite procedura telematica presente sul sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it/>



Si precisa che per accedere alla piattaforma ISON è necessario essere dotati di SPID o Carta Identità Digitale (CIE).

Il candidato deve specificare (nel campo dedicato della piattaforma telematica ISON) l'incarico o gli incarichi cui intende partecipare.

Tale indicazione non sarà vincolante al fine dell'attribuzione dell'incarico conferito.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione;
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda;
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso scade alla data indicata alla pag. 1 (15° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul sito internet aziendale asugi.sanita.fvg.it alla pagina Concorsi e Avvisi).

Il suddetto termine è perentorio, posto cioè a pena di decadenza e pertanto le domande e/o la relativa documentazione, pervenute dopo la scadenza di tale termine saranno inammissibili, così come l'eventuale riserva di successivo invio di documenti è priva di effetto.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente bando.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASUGI non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, nonché la valutazione. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

Le ISTRUZIONI OPERATIVE per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

Alla domanda di partecipazione **dovrà essere allegato, a pena di esclusione dalla selezione, un CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE**, datato e firmato dall'aspirante e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.e.i. (vedi punto 2 istruzioni).

Nel *curriculum* l'aspirante dovrà compiutamente dichiarare ogni titolo conseguito, atto a dimostrare la capacità professionale e l'esperienza acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre Aziende/Amministrazioni e le esperienze di studio e ricerca, effettuate presso istituti di rilievo nazionale o internazionale, in relazione all'incarico da conferire.



Vanno pertanto dettagliati:

TIPOLOGIA RAPPORTO (tempo determinato/indeterminato)

QUALIFICA

DURATA DELL'INCARICO

ENTE

Il format di compilazione è composto da varie schede ma sarà necessario compilare compiutamente solo le prime due: "Anagrafica" e "Requisiti generali" (vedi punto 2 istruzioni), ai fini della partecipazione e della conseguente valutazione. Le residue schede non andranno compilate ma al fine di poter proseguire con l'iscrizione alla selezione, sarà comunque necessario accedere ad esse, "spuntare" l'apposita casella "nulla da dichiarare" e quindi salvare.

A completamento dell'iscrizione vanno obbligatoriamente allegati anche:

- a) copia di un valido documento di identità
- b) copia della domanda firmata in calce, prodotta tramite l'applicativo utilizzato (vedi punto 2 istruzioni).

Il candidato può dichiarare le pubblicazioni nel *curriculum*.

Non saranno prese in considerazione istanze pervenute con modalità o nei termini non conformi a quelli indicati.

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione, anche nei casi in cui contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.e.i.

Si precisa che ai sensi dell'art. 40, comma 1, del DPR n. 445/2000 e s.m.e.i., così come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183/2011 "le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con organi della Pubblica Amministrazione ed i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47". Pertanto, qualunque eventuale titolo prodotto in originale o in copia potrà costituire oggetto di valutazione solo se accompagnato da relativa autocertificazione da compiliarsi in conformità agli schemi.

È riservata all'Azienda la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di dichiarazioni che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

L'Azienda effettuerà i necessari controlli in ordine alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.e.i., in base a quanto previsto dalla normativa in materia. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI (art. 19, comma 8, CCNL 2019)

Ai sensi dell'art. 6 e 7 del Regolamento aziendale la valutazione comparata dei curricula formativi e professionali e la motivata proposta di conferimento dell'incarico ad uno dei candidati è effettuata:

- per l'**INCARICO DI STRUTTURA SEMPLICE QUALE ARTICOLAZIONE INTERNA DI STRUTTURA COMPLESSA (SS)**, dal Direttore della Struttura complessa.
- per gli **INCARICHI DI ALTISSIMA PROFESSIONALITA' A VALENZA DIPARTIMENTALE/DISTRETTUALE, ALTISSIMA PROFESSIONALITA' E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE (APD, AP e AS)** la valutazione comparata dei curricula formativi e professionali è effettuata dal Direttore della struttura complessa di appartenenza.



La proposta viene formulata dal Direttore di struttura sentito il Direttore di Dipartimento o di Distretto.

Per la formulazione della proposta, da indirizzare al Direttore Generale, il responsabile come sopra individuato tiene conto:

- delle valutazioni del collegio tecnico;
- della natura e delle caratteristiche delle attività da svolgere;
- dell'area e disciplina o profilo di appartenenza;
- delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi anche presso altre Aziende ed Enti o esperienze documentate di studio, docenza e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati sulla base delle valutazioni annuali.

L'incarico è conferito dal Direttore Generale, con atto scritto e motivato.

L'incarico è disciplinato dalle disposizioni contrattuali vigenti nonché dal contratto individuale di lavoro (per il personale universitario dall'accordo che definisce/integra il mandato assistenziale, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del Protocollo d'intesa).

Non saranno prese in considerazione le domande:

- non corredate dal *curriculum* o corredate da *curriculum* non sottoscritto dall'aspirante o non autocertificato ai sensi di legge;
- di coloro che non sono in possesso dell'anzianità di servizio, dell'inquadramento nel profilo di dirigente richiesto, quali requisiti di ammissione;
- di coloro che abbiano avuto procedimenti penali per i quali vigono le apposite disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 39/2013 e Decreto Legislativo n. 165/2001 in merito all'inconferibilità degli incarichi ed all'assegnazione agli uffici e/o disciplinari superiori al richiamo scritto;
- di coloro che siano stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati annuale e/o a scadenza dell'incarico.

DURATA DELL'INCARICO

L'incarico gestionale o professionale ha una durata di cinque anni o, comunque, fino al compimento del limite massimo d'età, ai sensi dell'art. 19 e 20, comma 3, del CCNL 2019, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa valutazione positiva.

La durata dell'incarico può essere più breve nei casi in cui venga disposta la revoca anticipata per i motivi di cui all'art. 15 ter, comma 3, del D.Lgs 502/92 e s.m. e i. o per effetto della valutazione negativa ai sensi del CCNL o per il venir meno dei requisiti, ovvero in caso di modifiche/variazioni a seguito di processi di riorganizzazione aziendale in dipendenza anche di revisioni dell'Atto aziendale oppure di disposizioni dettate dalla programmazione regionale.

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Il conferimento (o il rinnovo) dell'incarico dirigenziale comporta la sottoscrizione di un contratto individuale d'incarico, che integra il contratto individuale di costituzione del rapporto di lavoro e che definisce tutti gli altri aspetti connessi all'incarico conferito, in coerenza con quanto previsto dal CCNL e in particolare dall'art. 19, comma 10, e 20, comma 2, del CCNL 2019 (tra cui oggetto, obiettivi generali da conseguire, durata, trattamento economico e in particolare retribuzione di posizione spettante). Il contratto è sottoscritto entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di conferimento dell'incarico, salvo diversa proroga stabilita dalle parti. Successivamente, la modifica di uno degli aspetti del contratto individuale d'incarico è preventivamente comunicata al dirigente per il relativo esplicito assenso entro il termine massimo di trenta giorni. In assenza della



sottoscrizione del contratto, non può essere erogato il trattamento economico corrispondente all'incarico.

L'affidamento dell'incarico rimane comunque subordinato al permanere dei requisiti specifici di ammissione.

DISPOSIZIONI FINALI E NORME DI SALVAGUARDIA

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in presenza di diverse determinazioni nazionali e/o regionali in materia di assunzioni, senza che i partecipanti alla selezione possano avanzare pretese o diritti di sorta.

In assenza di candidati idonei, l'Azienda si riserva di procedere alla riapertura dei termini dell'avviso, allargandolo alla partecipazione anche da parte dei dirigenti appartenenti ad altro Dipartimento o Struttura Complessa nel rispetto dei requisiti richiesti nell'avviso stesso, senza dare luogo ad aumento della dotazione organica.

Con la partecipazione al presente avviso è implicita, da parte degli aspiranti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni in esso contenute.

INFORMATIVA DATI PERSONALI – PRIVACY

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASUGI ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 modificato ed integrato dal D.Lgs. n.101/2018, per le finalità di gestione del concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura di valutazione di cui al presente avviso

Ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.e.i. i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Struttura Complessa Gestione del Personale. I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 s.m.i.. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Integrata Giuliano Isontina (ASUGI).

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo tra i quali figura quello di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Per informazioni, gli interessati potranno utilizzare il Servizio Assistenza di cui al punto 3 dell'allegato "Istruzioni Operative".

ISTRUZIONI OPERATIVE
PER LA REGISTRAZIONE, LA COMPILAZIONE E L'INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE È NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

<https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>

MEDIANTE LE MODALITÀ RIPORTATE AL PUNTO 1
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ
L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA SELEZIONE

1: REGISTRAZIONE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito: <https://asuits.iscrizioneconcorsi.it>

MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLA SELEZIONE:

- **Accedere mediante l'identità digitale SPID.**
- **Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA

- Dopo aver inserito username e password definitiva selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 mb).
- La scheda successiva "**Requisiti generali**" è la seconda che è necessario compilare con completezza ed è in questo ambito che è necessario allegare, a pena esclusione, il **CURRICULUM VITAE** (dimensione massima 5 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".
- Tutte le restanti schede non dovranno essere compiutamente compilate con le dichiarazioni dei candidati **ma sarà comunque necessario, per poter proseguire con l'iscrizione, accedere a tutte le schede, "spuntare" l'apposita casella "nulla da dichiarare" e quindi salvare.**

Le schede possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, **fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"**.



- **ATTENZIONE:** per i documenti (documento di identità e *curriculum*) da allegare, effettuare la scannerizzazione e l'upload cliccando il tasto "Aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I files pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più files in un file unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminata la compilazione delle sezioni "Anagrafica" e "Requisiti generali", cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "Stampa domanda".
- Si sottolinea nuovamente che ai fini della partecipazione e della conseguente valutazione è necessaria la completa compilazione delle sole schede "Anagrafica" e "Requisiti generali". Le residue schede non vanno compilate ma per poter proseguire con l'iscrizione, sarà comunque necessario accedere ad esse, "spuntare" l'apposita casella "nulla da dichiarare" e quindi salvare.
- **ATTENZIONE:** a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **apporre la sua firma autografa**, alla scannerizzazione e successivo upload cliccando il tasto "Allega la domanda firmata". Non saranno valutate le eventuali aggiunte manoscritte.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**Richiedi assistenza**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO



Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza del bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "**Annulla domanda**".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) "ISCRIZIONE ON LINE ALLA SELEZIONE PUBBLICA".



ALLEGATO A

PROFILI GENERALI DI RUOLO

INCARICO GESTIONALE RESPONSABILE “STRUTTURA SEMPLICE” (SS)

La Struttura Semplice è articolazione organizzativa della Struttura Complessa, autonoma professionalmente, alla quale il Direttore della S.C. assegna la responsabilità della specifica linea di attività, individuando gli spazi, la tecnologia e le risorse umane a ciò deputate. Essa aggrega competenze professionali e risorse umane, tecnologiche e/o finanziarie, finalizzate allo svolgimento di specifiche funzioni e alle quali viene affidata la responsabilità di svolgere attività istituzionali specifiche e di gestire le risorse umane e strumentali affidate. Il Responsabile di struttura semplice dipende gerarchicamente e funzionalmente dal Direttore della Struttura Complessa cui afferisce. Le competenze generali del Responsabile sono quelle di coadiuvare il Direttore della Struttura di appartenenza nello svolgimento delle proprie funzioni attraverso la formulazione di proposte e pareri al direttore di struttura, attuando progetti e le attività assegnati nonché gestendo il personale e le altre risorse materiali affidate alla struttura per il raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi prefissati.

INCARICHI PROFESSIONALI DI ALTISSIMA PROFESSIONALITA' (AP - APD)

L'incarico professionale di altissima professionalità, articolazione funzionale che assicura prestazioni di altissima professionalità e specializzazione, anche con la collaborazione di risorse umane e l'utilizzo di risorse tecnologiche e funzionali necessarie per l'uso discrezionale ed appropriato di conoscenze e strumenti specialistici.

Gli incarichi di questa tipologia, in relazione all'ampiezza del campo di attività di riferimento, si distinguono a loro volta in:

APD incarico di altissima professionalità a valenza dipartimentale, pur collocato funzionalmente all'interno di una struttura complessa, rappresenta un punto di riferimento di altissima professionalità per l'acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico professionali per l'intero dipartimento, all'interno di ambiti specialistici. Il numero di queste posizioni dirigenziali non può superare il 3% (arrotondato all'unità superiore) del numero degli incarichi di natura professionale di alta specializzazione e degli incarichi di consulenza, studio, ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo (di cui all'art. 18, comma 1, par II, lett. b) e c) CCNL 2019).

AP incarico di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa, collocato all'interno di una struttura complessa, che rappresenta un punto di riferimento di altissima specializzazione per l'acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico-professionali per le attività svolte dalla suddetta struttura o di strutture tra loro coordinate, nell'ambito di specifici settori disciplinari. Il numero di queste posizioni dirigenziali non può superare il 7% (arrotondato all'unità superiore) del numero degli incarichi di natura professionale di alta specializzazione e degli incarichi di consulenza, studio, ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo (di cui all'art. 18, comma 1, par II, lett. b) e c) CCNL 2019).

INCARICHI PROFESSIONALI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE (AS)

AS incarico professionale di alta specializzazione, è un'articolazione funzionale che nell'ambito di una struttura complessa o semplice assicura prestazioni di alta professionalità riferite alla disciplina e alla struttura organizzativa di riferimento, e rappresenta il riferimento per l'acquisizione e il consolidamento delle conoscenze e competenze per le attività svolte nell'ambito della struttura di appartenenza. E' caratterizzata da funzioni orientate ad una attività specifica e prevalente, anche con la collaborazione di risorse umane e l'utilizzo di risorse tecnologiche e funzionali necessarie per l'uso discrezionale e appropriato di conoscenze e strumenti specialistici.

ALLEGATO B

INCARICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

di cui all'art. 18, c. 1 par. II lettera b) del CCNL dd. 19/12/2019

FASCIA C

D.A.I./DIPARTIMENTO di afferenza: **DISTRETTO 3 - STAFF**

Denominazione incarico: Medicina fisica e riabilitazione

Profilo: dirigente Medico

Disciplina: Medicina fisica e riabilitativa

Descrizione delle funzioni e delle attività correlate all'incarico

Il dirigente deve:

- sviluppare interventi al fine di garantire una riabilitazione integrale, psicosociale ed integrata, favorendo ogni azione volta al recupero, riacquisizione o compensazione di capacità ed a ridare, al massimo grado possibile, autonomia e piena cittadinanza alle persone adulte o anziane con disabilità, contrastando processi di esclusione ed impropria istituzionalizzazione;
- operare con elevate competenze cliniche e tecnico-professionali specifiche, con flessibilità di orario e disponibilità ad agire nei diversi vari setting di cura territoriali, in team multiprofessionali, nella logica della continuità di cura, privilegiando i percorsi ed i programmi individualizzati;
- erogare alla popolazione adulta e anziana del distretto prestazioni per il recupero di disabilità transitorie o permanenti e/o minimali (segmentarie), in particolare se in condizioni di fragilità, interventi riabilitativi finalizzati al mantenimento o alla riacquisizione dell'esercizio dei diritti di cittadinanza;
- organizzare e partecipare ad interventi multidisciplinari, valutativi, diagnostici, terapeutici e preventivi, finalizzati a contenere ed evitare la disabilità e l'handicap ed a consentire alla persona disabile la migliore qualità di vita con il più alto livello di indipendenza possibile, nonché l'inserimento psicosociale nel proprio ambiente lavorativo e familiare, sviluppando a tal fine specifiche integrazioni con i SSB;
- collaborare in prima persona per la presa in carico globale della persona con bisogni complessi, la predisposizione di progetti riabilitativi individuali, manifestando la capacità di attuarli in stretta connessione con il disabile e la sua famiglia, con i MMG, con le altre unità operative distrettuali, con gli altri servizi sanitari e sociali, nonché con le associazioni di volontariato e tutte le risorse del territorio;
- creare sinergie ed integrazioni con i MMG, con l'obiettivo di stimolare la presa in carico diretta nei casi più semplici e migliorare l'appropriatezza prescrittiva;
- partecipare al lavoro in equipe multidisciplinare per l'handicap, ai momenti di integrazione con il CSM ed altri servizi aziendali;
- partecipare al governo della domanda riabilitativa ambulatoriale, domiciliare e di degenza residenziale, fornendo al Responsabile di struttura utile supporto per il governo dell'offerta della propria

struttura e di altre pubbliche o private;

- assicurare all'utenza un corretto accesso alle prestazioni del Distretto ed il rispetto dei LEA.
 - fornire consulenze per favorire l'autonomia, la partecipazione, la comunicazione, rispetto all'utente, oltre all'accessibilità e la fruibilità degli spazi di vita, di quelli domestici, di lavoro e del tempo libero attraverso l'individuazione e la prescrizione delle protesi, degli ausili, delle tecnologie adattative e degli strumenti normativi più idonei a ottenerli;
 - garantire l'ottimizzazione, l'integrazione ed il collegamento con le altre strutture distrettuali, aziendali ed extraaziendali, al fine del raggiungimento della migliore efficacia ed efficienza dei percorsi di accesso e delle prestazioni, dei servizi e degli interventi di cura ed assistenza;
 - partecipare al governo della domanda riabilitativa ambulatoriale, domiciliare e di degenza residenziale, attraverso l'offerta della propria struttura e la definizione di accordi con le altre strutture extraaziendali pubbliche e private accreditate;
 - favorire gli interventi finalizzati alla ricerca delle alternative al ricovero ospedaliero improprio, quali le cure ambulatoriali, domiciliari, nelle strutture intermedie o residenziali/semiresidenziali.
 - contribuire al governo dei percorsi riabilitativi delle persone ospiti delle RSA, delle strutture protette e delle residenze polifunzionali;
 - garantire la continuità assistenziale nei diversi luoghi di cura e tra le diverse fasce d'età.
 - promuovere la partecipazione ed il protagonismo delle persone, riconosce e valorizza le risorse del territorio, sostiene e sviluppa l'associazionismo e l'auto aiuto;
 - collaborare con il Responsabile di struttura alla definizione ed alla realizzazione delle politiche del farmaco, attraverso azioni
- ad ampio raggio, con ricerca di interventi possibili sulla molteplicità degli elementi che la determinano;
- contribuire ad assicurare interventi preventivi rispetto alle patologie ad insorgenza professionale, di concerto con il Dipartimento di Prevenzione;
 - sviluppare i progetti relativi all'habitat e alla salute di comunità, secondo gli indirizzi stabiliti dalla Direzione Strategica, privilegiando azioni intersettoriali ed interdisciplinari, capaci di raccogliere contributi ed esperienze di molteplici attori, nell'obiettivo di produrre una cultura sanitaria territoriale centrata sulla persona, sulla famiglia e sul care giver;
 - partecipare alla stesura dei PAT/PDZ.



INCARICO DI ALTISSIMA PROFESSIONALITA' ARTICOLAZIONE INTERNA DI SC

di cui all'art. 18, c. 1 par. II lettera a2) del CCNL dd. 19/12/2019

FASCIA UNICA

D.A.I./DIPARTIMENTO di appartenenza: **DISTRETTO 3**

STRUTTURA COMPLESSA: **TUTELA SALUTE ADULTI ANZIANI**

Denominazione incarico: Coordinamento attività cliniche, funzioni autorizzative e valutative, rapporti con i medici convenzionati

Profilo: dirigente Medico

Disciplina: medicina interna

Descrizione delle funzioni e delle attività correlate all'incarico

Il dirigente è tenuto a:

- contribuire a garantire alla popolazione adulta e anziana di riferimento, in particolare se in condizioni di fragilità, l'assistenza primaria e la continuità di cura nei diversi setting e tra le diverse fasce d'età;
- ricoprire un ruolo di referenza e coordinamento nell'ambito dei percorsi di cura attuati a favore dei cittadini affetti da patologie croniche con compromissione grave della salute e della propria autonomia;
- concorrere al coordinamento dei percorsi di presa in carico da parte dei servizi sanitari e sociosanitari, dalla fase valutazione multidimensionale e multiprofessionale alla definizione e realizzazione dei percorsi assistenziali individuali, attraverso i diversi contesti di cura, nel passaggio dallo stato di acuzie (riacutizzazione) alla stabilizzazione delle patologie croniche;
- concorrere alle valutazioni multidimensionali e multiprofessionali (Unità di Valutazione Distrettuale), integrate tra servizi sanitari e servizi sociali;
- concorrere all'attivazione della presa in carico globale della persona con bisogni complessi, mediante la predisposizione di progetti individuali (PAI e PRI), da attuarsi con la persona e la sua famiglia ed in integrazione con i MMG, gli altri servizi territoriali (incluso quelli dedicati alla salute mentale e alle dipendenze), l'ospedale, i servizi sociali dei comuni;
- garantire i rapporti e ogni possibile collaborazione per l'attuazione della continuità assistenziale e di cura con le strutture ospedaliere e con i servizi afferenti ad ogni altra struttura sanitaria, sociosanitaria e socioassistenziale;

- svolgere un’attività di conduzione, coordinamento e verifica dei percorsi di presa in carico dei cittadini nel passaggio dai diversi contesti di cura, collaborando strettamente con tutti gli attori, professionali e non, coinvolti nel processo di assistenza e di cura;
- curare i rapporti e le collaborazioni con i servizi di degenza ospedalieri aziendali ed extra-aziendali per la gestione dei passaggi di presa in carico dall’ospedale al territorio e viceversa;
- assicurare appropriate cure ambulatoriali, domiciliari, residenziali o semiresidenziali, in collaborazione con gli operatori e i professionisti, dipendenti o convenzionati, e favorire gli interventi finalizzati alla ricerca delle alternative al ricovero ospedaliero evitabile;
- partecipare al governo della domanda ambulatoriale, domiciliare e di degenza residenziale attraverso la programmazione dell’offerta, fornendo il proprio contributo alla definizione di accordi con le strutture extraaziendali pubbliche e private accreditate con la finalità di migliorare l’appropriatezza diagnostica e prescrittiva e, in ogni caso, il governo clinico, secondo la logica del Chronic Care Model;
- partecipare al governo dell’offerta dei soggetti privati accreditati secondo gli accordi sottoscritti;
- collaborare con le competenti strutture aziendali nella definizione e realizzazione delle politiche di appropriata assistenza farmaceutica ed integrativa;
- partecipare attivamente a tutte le azioni finalizzate ad una concreta ed efficace integrazione tra professionisti convenzionati e professionisti ed operatori dipendenti, garantendo adeguati e costanti flussi informativi sull’appropriatezza diagnostica, prescrittiva, sui percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali e più in generale sulla politica del farmaco, ponendo enfasi sulle cure domiciliari, anche palliative, con particolare riferimento alle malattie ad impatto sociale;
- garantire:
 - il coordinamento delle attività svolte dai professionisti convenzionati (ivi inclusi i medici di continuità assistenziale e le USCA), curandone anche gli aspetti valutativi e autorizzativi;
 - il coordinamento dei rapporti con le forme organizzative dei professionisti convenzionati (AFT, UDMG, etc.), anche in seno all’UCAD;
 - il concorso alla definizione, il monitoraggio e la valutazione degli obiettivi assegnati ai professionisti convenzionati;
 - l’attività autorizzativa e di verifica sulle attività e sulle prescrizioni dei medici convenzionati;
 - l’attività autorizzativa e – laddove attivata – erogativa diretta o indiretta, in merito alla fornitura dei presidi sanitari e degli ausili (AFIR).



INCARICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

di cui all'art. 18, c. 1 par. II lettera b) del CCNL dd. 19/12/2019

FASCIA B

D.A.I./DIPARTIMENTO di afferenza: **DISTRETTO 3**

STRUTTURA COMPLESSA: TUTELA SALUTE ADULTI ANZIANI

Denominazione incarico: Assistenza terapeutica psicocognitiva e riabilitativa per la popolazione adulta anziana con deterioramento cognitivo e patologie ad alta complessità e della popolazione adulta con disabilità

Profilo: dirigente sanitario psicologo

Disciplina: psicoterapia

Descrizione delle funzioni e delle attività correlate all'incarico

Il dirigente:

- è responsabile dell'attività clinica psicologica-neuropsicologica psicoterapeutica rivolta alla popolazione adulta e anziana con disturbi cognitivi/demenza e disturbi nella sfera comportamentale ed affettiva in completa autonomia;
- garantisce l'attività clinica psicologica-neuropsicologica e psicoterapeutica all'interno del CDDC operando secondo un approccio di tipo multi professionale e multidisciplinare, di rete e di continuità assistenzial;
- è responsabile del coordinamento tecnico e il monitoraggio clinico del Centro Diurno Distrettuale, gruppo di abilitazione neuro-cognitiva rivolto a persone affette da demenza.
- è responsabile dei gruppi di formazione e informazione rivolto ai familiari degli utenti affetti da deterioramento cognitivo/demenza;
- partecipa a tavoli aziendali per la definizione del PDTA Deterioramento cognitivo/demenza favorendo la successiva applicazione delle procedure/indicazioni formalizzate;
- garantisce disponibilità elevata e continuativa di orari e mobilità al fine di provvedere all'accoglienza, alla valutazione neuropsicologica, alla programmazione di interventi personalizzati e alla valutazione degli esiti delle diverse problematiche del singolo utente adulto, disabile ed anziano in carico alla struttura, ponendo grande attenzione all'integrazione con i servizi ambulatoriali, domiciliari, le strutture residenziali, il comune e con il terzo settore attraverso la valorizzazione della presa in carico integrata, dei progetti di cura e budget di salute;

- collabora e partecipa come da indicazioni del Responsabile della struttura, operando secondo un approccio di équipe multiprofessionale, di rete e di continuità assistenziale, alle attività di assistenza di tutti i servizi della SC;
- convoca, in integrazione con l'Unità Disabili del Comune di Trieste, l'Equipe Multidisciplinare dell'Handicap e di altre situazione di disagio di utenze particolari quando richiesto ex lege; partecipa alla stesura del progetto riabilitativo individuale finalizzato a contenere ed evitare la disabilità e l'handicap ed a consentire alla persona disabile la migliore qualità di vita con il più alto livello di indipendenza possibile, nonché l'inserimento psicosociale nel proprio ambiente lavorativo e familiare in raccordo con altri servizi ed enti e in continuità con il Responsabile del servizio distrettuale di riabilitazione;
- opera con elevate competenze cliniche e tecnico-professionali specifiche svolgendo valutazioni neurocognitive e di psicologia clinica e trattamenti supportivi e di psicoterapia sia individuali che familiare nei confronti di persone portatori di deficit cognitivi, disabilità congenite o acquisite transitorie o permanenti attraverso la segnalazione e l'invio da parte del medico fisiatra del servizio;
- provvede al sostegno psicoterapico per pazienti oncologici, affetti da malattie croniche e neurologiche degenerative nel percorso della malattia nei diversi setting di cura.
- Provvede ed organizza consulenza ed interventi psicologici di sostegno e psicoterapici a favore dei caregivers che assistono congiunti con gravi problemi di disabilità, malattia, stati di dipendenza nei diversi setting di cura;
- valuta e prende in carico delle situazioni segnalate dalla Medicina Legale inerenti ai percorsi di riconoscimento delle revisioni/concessioni delle patenti di guida;
- partecipa alle riunioni del Coordinamento di Distretto e all'UCAD;
- partecipa ad attività di didattica e ricerca nel settore di competenza;

- partecipa attivamente ai programmi di qualità e accreditamento aziendali nell'area di competenza;

- partecipa e collabora ai programmi aziendali inerenti il risk management;

- partecipa a programmi di ricerca, incontri aziendali per lo sviluppo di protocolli di ricerca clinica, corsi di formazione, convegni e seminari, inerenti al proprio profilo professionale.



INCARICO DI STRUTTURA SEMPLICE ARTICOLAZIONE INTERNA DI SC

di cui all'art. 18 c. 1 par. I lett.c) CCNL DD. 19/12/2019

FASCIA B

D.A.I./DIPARTIMENTO di appartenenza: **DISTRETTO 3**

STRUTTURA COMPLESSA: **BAMBINI, ADOLESCENTI, DONNE E FAMIGLIE**

Denominazione incarico: Consultorio familiare

Profilo: dirigente psicologo

Disciplina: psicoterapia

Descrizione delle funzioni e delle attività correlate all'incarico

Il dirigente:

- organizza l'offerta e le attività della struttura, mantenendo la connotazione di servizio di base ad accesso diretto;
- ottimizza l'integrazione all'interno della Struttura e con le altre strutture distrettuali, aziendali ed extraaziendali per predisposizione sia di programmi personalizzati su singoli casi sia su programmi e attività generali diretti alla popolazione target;
- assicura all'utenza corretto accesso alle prestazioni ed il rispetto dei LEA
- collabora alla definizione degli accordi con le strutture accreditate incluse nella rete dei servizi;
- assume responsabilità dirette in ordine all'attuazione degli interventi previsti a tutela della salute della donna considerata nell'arco dell'intera vita, delle relazioni di coppia e familiari attraverso interventi multidisciplinari, sia individuali che di gruppo, di prevenzione, di accoglienza, valutazione, diagnosi e cura di prima istanza, presa in carico, a livello domiciliare, ambulatoriale e negli ambienti di vita delle persone, relazionandosi in modo privilegiato con i Servizi Sociali Comunali (SSC);
- garantisce assistenza sanitaria, psicologica e sociale, nel Percorso Nascita: consulenze preconcezionali, gravidanza, Incontri di Accompagnamento alla Nascita e post partum, sostegno all'allattamento, con misure di accompagnamento per le donne più fragili, secondo gli standard previsti per l'accreditamento Baby Friendly Community Initiative UNICEF;
- attiva percorsi di continuità della presa in carico delle donne/nuclei familiari individuati durante il percorso nascita per problematiche di fragilità, deprivazione, rischio di deriva sociale e isolamento, a partire dalla gravidanza e fino ai primi 1000 giorni del bambino;
- attiva ogni iniziativa utile al rafforzamento della continuità terapeutico assistenziale e

dell'integrazione con l'I.R.R.C.S Burlo Garofalo/punto nascita, Servizio sociale comunale, MMG/PLS ed ogni altra struttura aziendale, collaborando alla stesura di PDTA e protocolli

- garantisce le attività inerenti alla maternità e paternità responsabile come previsto dalle norme;
- garantisce le attività di mandato inerenti all'adozione nazionale e internazionale;
- promuove l'accessibilità del servizio agli adolescenti garantendo un'offerta di tipo sanitario e psico sociale, nell'ottica della prevenzione del disagio giovanile e di maggior apertura del servizio al territorio;
- sviluppa e collabora a programmi di promozione della salute relazionale, affettiva e sessuale, con particolare attenzione alla fascia adolescenziale, in collaborazione con le scuole del territorio;
- garantisce consulenza legale, assistenza psicologica e sociale alla donna, alla coppia, alla famiglia e all'adolescente predisponendo percorsi facilitati per le situazioni di vulnerabilità (ad es. immigrazione, rischio psicosociale);
- garantisce la presa in carico globale della persona con bisogni complessi mediante la predisposizione, l'attuazione ed il monitoraggio di progetti personalizzati condivisi con la famiglia, con particolare attenzione a prevenire e ridurre l'istituzionalizzazione e l'esclusione dei minori e delle famiglie;
- collabora con NFT e invia le situazioni di abuso e maltrattamento grave secondo il protocollo aziendale in essere;
- collabora con l'Autorità Giudiziaria all'interno delle competenze specifiche: adozione nazionale e internazionale, tutela dei minori, separazione/divorzio e mediazione familiare;
- promuove empowerment dell'utenza, gruppi di auto-aiuto e attività sperimentali volte a promuovere il benessere psicosociale quali attività di microarea, interventi di comunità.
- garantisce la partecipazione ai tavoli istituzionali aziendali, locali e regionali sulle tematiche di interesse;
- sviluppa percorsi di formazione per gli operatori, anche come formatori, in collaborazione con altri enti o organizzazioni, sulle tematiche di interesse consultoriale;
- garantisce l'implementazione del sistema informativo regionale "Gestione dei Consulenti Familiari" e produrre la reportistica richiesta.



INCARICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

di cui all'art. 18, c. 1 par. II lettera b) del CCNL dd. 19/12/2019

FASCIA B

D.A.I./DIPARTIMENTO di appartenenza: DISTRETTO 3

STRUTTURA COMPLESSA: **BAMBINI, ADOLESCENTI, DONNE E FAMIGLIE**

Denominazione incarico: Percorsi integrati relativi all'Affido Familiare (Integrazione del Centro per l'Affidamento Familiare del Servizio Sociale Comunale) - ruolo aziendale sovradistrettuale identificato nel Piano di zona

Profilo: dirigente psicologo

Disciplina: psicoterapia

Descrizione delle funzioni e delle attività correlate all'incarico

Il dirigente dovrà garantire:

- la centralità dell'utente e della sua famiglia, il rispetto dei suoi diritti, della sua dignità e delle sue capacità di partecipare da protagonista al progetto di cura;
- un facile accesso dell'utenza ai servizi ed alle prestazioni nel rispetto dei LEA;
- la presa in carico globale dell'utente e della sua famiglia, la promozione della salute e del benessere del singolo, della famiglia e del contesto ampio di vita tramite le relative integrazioni di rete con servizi sanitari aziendali e/o esterni, attraverso il lavoro di équipe, la coprogettazione, la cogestione multiprofessionale e la stesura di progetti individualizzati integrati anche utilizzando lo strumento dei Budget di Salute;
- l'accoglienza, la valutazione, l'intervento personalizzato, oltre alla valutazione degli esiti, con particolare riferimento all'ascolto ed all'avvio di una relazione positiva, alla comprensione ed alla lettura del bisogno, alla costruzione di percorsi ad hoc finalizzati ad affrontare le problematiche del singolo utente;
- assicurare attività professionali di diagnosi, cura, terapia e riabilitazione riguardanti la disciplina di psicologia e psicoterapia in età evolutiva;
- la promozione dell'empowerment dell'utenza, con particolare riferimento alle situazioni svantaggiate e ai nuclei familiari fragili;
- l'implementazione, in modo autonomo, dei dati volti a soddisfare il debito informativo e produrre la reportistica richiesta.

Il dirigente assicura inoltre:

- la partecipazione ai tavoli integrati con i Servizi Sociali per la programmazione degli interventi del Centro dell'Affidamento Familiare e pianificazione di azioni a contrasto della

istituzionalizzazione dei minori di età;

- la programmazione, la verifica, la riflessione tecnica e documentazione sulle attività svolte e sulla qualità dei progetti e dei servizi erogati;
- la cura dei rapporti con altri Servizi, Associazioni e reti familiari;
- la sensibilizzazione alle problematiche dei minori e delle famiglie, all'affidamento familiare e alla diffusione della cultura dell'Affido Familiare, attraverso campagne permanenti rivolte alla cittadinanza;
- l'informazione e la formazione delle persone disponibili all'accoglienza all'interno dell'équipe multiprofessionale dedicata;
- la valutazione della disponibilità di singoli e famiglie ("risorsa") all'affidamento familiare;
- la consulenza e supporto nei confronti degli operatori sociosanitari territoriali (all'interno del lavoro di rete) per la costruzione e gestione del progetto di affidamento familiare;
- la valutazione del miglior abbinamento possibile "risorsa"– bambino (in collaborazione con gli operatori che si occupano della protezione e cura);
- il sostegno psicologico degli affidatari, all'interno del progetto personalizzato del bambino, anche in integrazione con l'équipe multiprofessionale territoriale;
- la conduzione dei gruppi di sostegno agli affidatari;
- la sensibilizzazione e la formazione degli operatori sanitari ASUGI sui temi dell'affido familiare e sulle opportunità presenti sul territorio;
- il raccordo tra Centro dell'Affidamento Familiare e servizi aziendali di ASUGI (area giuliana) riguardanti minori e famiglie.



INCARICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

di cui all'art. 18, c. 1 par. II lettera b) del CCNL dd. 19/12/2019

FASCIA C

D.A.I./DIPARTIMENTO di afferenza: DISTRETTO 3

STRUTTURA COMPLESSA: **BAMBINI, ADOLESCENTI, DONNE E FAMIGLIE**

Denominazione incarico: Sostegno alla genitorialità responsiva e promozione della salute nei primi 1000 giorni

Profilo: dirigente psicologo

Disciplina: psicoterapia

Descrizione delle funzioni e delle attività correlate all'incarico

Il dirigente deve:

- sviluppare percorsi di sensibilizzazione delle donne in gravidanza, dei partner e delle famiglie rispetto alle tematiche della genitorialità responsiva all'interno del percorso nascita e fino ai 3 anni di vita del bambino (approccio universalistico);
- garantire la continuità terapeutica con l'IRCCS Burlo Garofolo e con ogni altro punto nascita relativamente a prematurità, neonato con patologie complesse, sindromi genetiche/rare, situazioni psicosociali rilevanti;
- mantenere il raccordo inter istituzionale sulle tematiche di interesse con punto nascita, PLS/MMG, servizi sociali, terzo settore, servizi educativi;
- sviluppare percorsi e strumenti di identificazione precoce di situazioni psicopatologiche, di rischio evolutivo e/o di condizioni di vulnerabilità individuale (madre, padre, bambina/o) e familiare, sia sanitaria che sociale ed educativa;
- promuovere la formazione del personale sul tema;
- garantire la identificazione e presa in carico, a partire dal Percorso Nascita, dei nuclei familiari di madri, padri e famiglie in condizioni di fragilità, vulnerabilità con interventi di intensità diversificata coerente ai bisogni rilevati (individuali, di gruppo, di comunità) in collaborazione con i servizi dedicati e in raccordo con le risorse del territorio (S. Sociale, punto nascita, Servizi Educativi, terzo settore);
- sviluppare rapporti di partnership con organizzazioni del terzo settore impegnati nello sviluppo e nella promozione della genitorialità responsiva in progetti che abbiano come obiettivo l'empowerment delle famiglie e della comunità;
- promuovere la sensibilizzazione e sviluppare competenze degli operatori sanitari e sociali sui temi della genitorialità responsiva e sullo sviluppo del bambino nella prima infanzia;
- favorire, in collaborazione con le scuole e le agenzie educative, agevoli percorsi di inclusione

e frequenza della scuola per i bambini e in particolare per coloro che si trovino in condizioni di fragilità (nidi e scuole d'infanzia);

- attuare interventi, come da linee di indirizzo e piani nazionali e regionali, a garanzia dei livelli essenziali e coerentemente con le buone pratiche e gli standard aziendali (Baby Friendly Community Initiative UNICEF per la promozione dell'allattamento e della sana alimentazione);
- applicare metodologie specifiche per il sostegno alla genitorialità responsiva (Touch Point, Parent Coaching, gruppi psicoeducativi), nonché metodologie specifiche per il sostegno alla genitorialità fragile in tutte quelle situazioni identificate come tali per caratteristiche del nucleo familiare e/o per l'attraversamento di una crisi/cambiamento nel sistema famiglia (separazioni, divorzi, crisi adottive);
- promuovere la sensibilizzazione e sviluppare competenze degli operatori sanitari e sociali sui temi della genitorialità responsiva e sullo sviluppo del bambino nella prima infanzia;
- garantire la identificazione e presa in carico, a partire dal Percorso Nascita, dei nuclei familiari di madri, padri e famiglie in condizioni di fragilità / vulnerabilità con interventi di intensità diversificata coerente ai bisogni rilevati (individuali, di gruppo, di comunità) in collaborazione con i servizi dedicati e in raccordo con le risorse del territorio (Servizio Sociale, IRCCS Burlo Garofolo, Servizi Educativi, Terzo Settore).



INCARICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

di cui all'art. 18, c. 1 par. II lettera b) del CCNL dd. 19/12/2019

FASCIA C

D.A.I./DIPARTIMENTO di appartenenza: DISTRETTO 3

STRUTTURA COMPLESSA: **BAMBINI, ADOLESCENTI, DONNE E FAMIGLIE**

Denominazione incarico: Salute mentale Bambini e adolescenti

Profilo: dirigente psicologo

Disciplina: psicoterapia

Descrizione delle funzioni e delle attività correlate all'incarico

Il dirigente assicura:

- valutazioni diagnostiche psicologiche in merito ai disturbi dello sviluppo e neuropsicologici in età evolutiva, nonché in merito alla salute mentale dell'infanzia e dell'adolescenza;
- la presa in carico specialistica e integrata sia riabilitativa che terapeutica, individuale o di gruppo, con interventi psicoterapeutici a favore di minori e delle loro famiglie;
- i percorsi di contrasto all'istituzionalizzazione;
- il mantenimento della presa in carico anche quando il minore è inserito in comunità, sviluppando il lavoro con la famiglia nell'ottica del rientro se ancora minore o di autonomia;
- gli interventi di valutazione e sostegno dell'intero nucleo familiare a favore di famiglie multiproblematiche con minori e/o con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria in integrazione con le altre strutture / servizi / funzione e con i servizi sociali e/o altri servizi socio sanitari del territorio attraverso progetti personalizzati e garantendo il collegamento con le AAGG;
- l'integrazione nei contesti di vita assicurando, in collaborazione con le scuole e le agenzie educative, percorsi di inclusione e frequenza della scuola con agio per tutti minori;
- la collaborazione con NFT e l'invio delle situazioni di abuso e maltrattamento grave secondo il protocollo aziendale in essere;
- la partecipazione alle valutazioni multiprofessionali dell'equipe multidisciplinare dell'handicap e di altre iniziative delle aree ad alta integrazione in cui è necessario adottare un approccio multidisciplinare e multiprofessionale;
- la stesura di profili funzionali, certificazioni di handicap scolastico ex art 12 e 13 LN 104/92, relazioni per la commissione medica integrata;
- l'attivazione di percorsi terapeutici, abilitativi e di inclusione sociale, in particolare per adolescenti e giovani, anche attraverso l'utilizzo di strumenti complessi quali il progetto terapeutico riabilitativo personalizzato, i PTRP con BIS, i progetti di recovery ed eventuali progetti residenziali e semiresidenziali innovativi;
- percorsi di presa in carico integrata del minore e dell'adolescente con esordio psicotico o altri

disturbi mentali attraverso l'integrazione tra strutture / servizi /funzioni aziendali ed extra-aziendali, in particolare per la fase di transizione;

- la presa in carico della crisi con successivo monitoraggio ed eventuale continuità di cura, in particolare per i soggetti adolescenti, rispondendo ai bisogni complessi legati alla fascia d'età;
- la promozione di attività collettive, progetti sperimentali rivolti ad adolescenti e giovani ed innovazioni tecnico organizzative;
- la sensibilizzazione della comunità sul tema della salute mentale dei giovani anche attraverso campagne di comunicazione sociale;
- l'implementazione , in modo autonomo, dei dati volti a soddisfare il debito informativo richiesto.



INCARICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

di cui all'art. 18, c. 1 par. II lettera b) del CCNL dd. 19/12/2019

FASCIA C

D.A.I./DIPARTIMENTO di afferenza: DISTRETTO 3

STRUTTURA COMPLESSA: **BAMBINI, ADOLESCENTI, DONNE E FAMIGLIE**

Denominazione incarico: Disabilità, età evolutiva, autismo

Profilo: dirigente psicologo

Disciplina: psicoterapia

Descrizione delle funzioni e delle attività correlate all'incarico

Il dirigente deve:

- garantire la presa in carico globale dei minori con disabilità e/o bisogni complessi e della loro famiglia, sostenendo la partecipazione alle cure attraverso la definizione di progetti personalizzati condivisi ed integrati anche in collaborazione con i MMG/PLS e con gli altri servizi sanitari, sociali ed educativi;
- garantire l'integrazione con i Servizi Sociali Comunali, i MMG/PLS, la scuola ed altre aree ad alta integrazione per l'erogazione di interventi multidisciplinari, valutativi, diagnostici, terapeutici e preventivi, finalizzati a contenere ed evitare la disabilità e l'handicap e a consentire al minore disabile ed ai familiari la migliore qualità di vita possibile;
- assicurare l'implementazione dei dati aziendali relativamente ai minori disabili ai sensi della L. 104/92 e s.m.i., curando la registrazione dei minori disabili in carico al servizio, provvedendo all'aggiornamento dei dati e partecipando attivamente alle iniziative e agli interventi sul tema;
- curare il processo di transizione all'età adulta e la predisposizione di un progetto di vita, in integrazione con i servizi per l'adulto;
- curare la continuità e l'integrazione con le cure e gli interventi ospedalieri;
- operare con competenze cliniche e tecnico-professionali specifiche della disciplina garantendo valutazioni diagnostiche psicologiche in merito ai disturbi dello sviluppo e neuropsicologici in età evolutiva e la presa in carico specialistica e integrata, sia riabilitativa che terapeutica, individuale o di gruppo, a favore di minori disabili e delle loro famiglie;
- redigere profili funzionali, certificazioni di handicap scolastico ex art 12 e 13 L 104/92, relazioni per la commissione medica integrata;
- assicurare interventi multidisciplinari, valutativi, diagnostici, terapeutici e preventivi, finalizzati a contenere e/o evitare la disabilità e l'handicap nonché a consentire al minore

disabile ed ai suoi familiari la migliore qualità di vita possibile, la sua integrazione nei contesti di vita assicurando, in collaborazione con le scuole e le agenzie educative, percorsi di inclusione e frequenza scolastica;

- curare le valutazioni e progettazioni multi professionali nell'Equipe Multidisciplinare dell'Handicap (ex lege 41/96) e l'attivazione di percorsi appropriati di transizione (sia all'interno che all'esterno della struttura dai servizi per l'età evolutiva a quelli per l'età adulta monitorando il passaggio in cura di tutti i soggetti in carico;
- garantire la presa in carico abilitativa-riabilitativa e l'attuazione del protocollo regionale autismo per bambini e ragazzi con Disturbo dello Spettro Autistico nelle varie fasce di età;
- curare il processo di transizione all'età adulta e la predisposizione di un progetto di vita, in integrazione con i servizi per l'adulto;
- collaborare con l'IRCCS Burlo Garofolo all'individuazione di percorsi Evidence Based sia nella valutazione che nella presa in carico dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico
- collaborare all'implementazione dei dati aziendali, regionali e nazionali.
- promuovere la formazione del personale sul tema;
- partecipare ai Gruppi di Lavoro di Istituto per l'integrazione scolastica;
- sviluppare azioni di coordinamento per quanto riguarda gli interventi e i progetti personalizzati dei soggetti affetti da autismo in carico al servizio;
- mantenere la presa in carico anche quando il minore è inserito in comunità, sviluppando il lavoro con la famiglia nell'ottica di rientro se ancora minore o di autonomia;
- assicurare l'identificazione e la presa in carico tempestiva dei casi di maltrattamento e abuso attraverso un invio ai servizi dedicati secondo il protocollo aziendale in essere;
- collaborare con i Consultori Familiari per un'adeguata informazione/educazione nell'ambito di sessualità e disabilità, sviluppando percorsi ad hoc.



INCARICO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

di cui all'art. 18, c. 1 par. II lettera b) del CCNL dd. 19/12/2019

FASCIA C

D.A.I./DIPARTIMENTO di appartenenza: DISTRETTO 3

STRUTTURA COMPLESSA: **BAMBINI, ADOLESCENTI, DONNE E FAMIGLIE**

Denominazione incarico: Famiglie fragili e tutela minori di età (bambini e adolescenti)

Profilo: dirigente psicologo

Disciplina: psicoterapia

Descrizione delle funzioni e delle attività correlate all'incarico

Il dirigente deve garantire:

- la presa in carico globale, la promozione della salute e del benessere del singolo, della famiglia e del contesto ampio di vita tramite le relative integrazioni di rete con servizi sanitari e sociosanitari aziendali e/o esterni, attraverso il lavoro di équipe, la co progettazione, la cogestione multiprofessionale e la stesura di progetti individualizzati integrati;
- la presa in carico ambulatoriale, domiciliare e nei contesti di vita dei minori di età in condizioni di vulnerabilità e delle loro famiglie costruendo assieme ad esse progetti personalizzati che assicurino il più possibile la vita in famiglia, in collaborazione/integrazione con i MMG/PLS, con le altre strutture / servizi / funzioni aziendali, con gli altri servizi sanitari e sociosanitari, in particolare con l'IRCCS Burlo Garofolo e con i Servizi Sociali, nonché con le agenzie educative e le associazioni di volontariato, con particolare riguardo ai minori con disagio emotivo reattivo a situazioni contestuali difficili, con progetti individualizzati volti alla prevenzione di possibili disturbi psicopatologici, anche al fine di:
 - assicurare al minore la vita in famiglia utilizzando tutte le risorse a disposizione, mettendo in atto pratiche finalizzate a prevenire e ridurre l'istituzionalizzazione ed i ricoveri in comunità, l'esclusione sociale dei minori e delle loro famiglie sviluppando sinergie ed integrazioni con tutti gli altri servizi aziendali ed extraaziendali, in particolare i servizi sociali comunali;
 - garantire il mantenimento della presa in carico anche quando il minore è inserito in comunità, sviluppando il lavoro con la famiglia nell'ottica del rientro o di sviluppo percorsi di autonomia;
 - sviluppare ed applicare competenze specifiche riguardanti il lavoro integrato / di rete nell'ottica della multidimensionalità, multidisciplinarietà e multiprofessionalità, operando nel rispetto delle linee di indirizzo specifiche nazionali, regionali e dei protocolli interaziendali e aziendali;

- garantire la continuità della cura nei passaggi tra setting assistenziali, tra ospedale e territorio e nella fase di transizione tra servizi per l'età evolutiva e l'età adulta, anche in integrazione con i Servizi Sociali dei comuni, rispettando i protocolli in essere;
- lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche riguardanti il lavoro integrato / di rete nell'ottica della multidimensionalità, multidisciplinarietà e multiprofessionalità, operando nel rispetto delle linee di indirizzo specifiche nazionali, regionali e dei protocolli interaziendali e aziendali;
- la continuità della cura nei passaggi tra setting assistenziali, tra ospedale e territorio e nella fase di transizione tra servizi per l'età evolutiva e per l'età adulta, rispettando i protocolli in essere;
- lo sviluppo e la messa in pratica di competenze specifiche relative agli aspetti giuridici nell'area della tutela dei minori di età e dei nuovi assetti familiari (separazione / divorzio e affidamento dei minori), anche in connessione con l'Autorità Giudiziaria, all'interno delle competenze di mandato;
- la formazione del personale della struttura sul tema;
- la collaborazione con NFT e l'invio delle situazioni di abuso e maltrattamento grave secondo il protocollo aziendale in essere, sensibilizzando e promuovendo le competenze degli operatori sanitari per affrontare le tematiche del maltrattamento e abuso all'infanzia e la violenza domestica;
- la partecipazione ai tavoli tecnici di lavoro (ad esempio Piani di Zona, GOAP- ASUGI- Servizi Sociali del Comune,..) anche al fine di stimolare l'acquisizione di prassi comuni tra operatori nell'ottica della prevenzione e del contrasto all'istituzionalizzazione dei minori di età, collaborando anche alla predisposizione di percorsi e procedure condivisi;
- la promozione di attività sperimentali volte a contrastare il disagio psicosociale quali gli interventi di comunità tra cui le attività di microarea, per quanto di competenza di ASUGI.